

REGENERATIVE SOCIETY FOUNDATION

C.F. e P. Iva 02952070346

Sede legale in via Don Angelo Calzolari, 55/a - 43126 Parma

Fondazione di partecipazione con personalità giuridica

LA RELAZIONE DI MISSIONE - 2025

La *Regenerative Society Foundation* è una fondazione di partecipazione senza scopo di lucro, fondata nel 2020 per volontà dei primi soci fondatori ispirati da una nuova idea di rigenerazione ambientale, sociale ed economica, desiderosi di portare un reale cambiamento per affrontare la policrisi in corso e diventare realmente rigenerativi: Chiesi Farmaceutici Spa, Davines Spa, Fondazione Ernesto Illy, Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, Banca Mediolanum Spa e Mutti Spa (usciti nel 2023), Nativa s.r.l Società Benefit, UN SDSN (Sustainable Development Solutions Network), ai quali si sono aggiunti Lombard Odier nel 2021, Aboca, Garc e Sammontana come soci fondatori. Nel 2023 due aziende hanno lasciato la compagine della fondazione (Mutti Spa e Mediolanum) e altre cinque si sono aggiunte (Irinnox, 3Bee, Lombardini22, Aworld e Carbon Sink) come soci fondatori. Nel 2024 la fondazione ha acquisito tre nuovi fondatori: Nzatu Food Group, Persea Società Benefit e Generali Italia, mentre nel 2025 non si sono aggiunti altri soci fondatori. One Ocean Foundation si è unito alla fondazione come partner.

Missione, aspirazione e obiettivi

La missione di RSF è promuovere la transizione da un paradigma estrattivo a un nuovo modello di sviluppo socioeconomico rigenerativo, che non esaurisca le risorse planetarie ma che, oltre a preservarle, sia in grado di favorirne la rigenerazione. Un modello che, grazie a un approccio sistemico mirato ai co-benefici su ambiente, salute umana e società, sia circolare, nutra e ripristini il capitale naturale e la biodiversità, risulti profittevole perseguendo al contempo il benessere di tutti gli esseri viventi.

RSF supporta le imprese generando e condividendo conoscenza sulla rigenerazione, promuovendo le buone pratiche dei propri associati, fornendo strumenti e soluzioni per aumentare l'accrescimento culturale e l'incontro tra tutte le parti sociali intorno al tema della rigenerazione, perché si possa effettivamente realizzare la transizione verso un modello di società e di economia inclusivi e finalizzati alla generazione di valore condiviso. L'aspirazione è che tutte le attività economiche siano organizzate in modo da avere un impatto ambientale e sociale positivo, generando valore economico e benessere per l'ambiente e tutti gli esseri viventi. Le protagoniste sono le imprese che, collettivamente, sono le sole a poter raggiungere la massa critica necessaria a innescare il cambiamento e, al contempo, migliorare il benessere dei cittadini.

La fondazione, inoltre, mira ad ampliare la propria compagine di associati e partner per aumentare il proprio impatto, svolgendo attività continue di comunicazione e advocacy - anche tramite la partecipazione a eventi - per condividere il modello rigenerativo con un pubblico sempre più ampio. In quest'ottica, assumono un'importanza fondamentale tutte le attività generazione e diffusione di conoscenza come la redazione di paper scientifici e white paper, l'evoluzione del Regenerative framework come strumento di misurazione utile all'implementazione del modello di impresa rigenerativa promosso da RSF, la creazione di partenariati strategici con i più diversi stakeholder a livello globale, in primis con il mondo accademico.

Strategia, framework e modello operativo

Poiché la specie umana ha sovrasfruttato le risorse naturali, il pianeta si trova in uno stato di squilibrio che avanza seguendo una rotta non lineare, e sono necessarie soluzioni che vadano ben oltre la sostenibilità, in direzione della rigenerazione. Secondo RSF, la definizione di rigenerazione è: *“creare nuove condizioni per l'autosufficienza del pianeta, ovvero l'abilità di rigenerare le risorse naturali esaurite ribilanciando la biocapacità del pianeta e l'impronta ecologica dell'uomo”*. La rigenerazione, pertanto, coinvolge tutti i sistemi biologici, dai microrganismi agli esseri umani, con un ambito di azione che va dalla protezione e ripristino dei sistemi terrestri e idrici alla rigenerazione urbana, al ripristino dei giacimenti di carbonio, alla protezione e al recupero della biodiversità e, infine, alla rigenerazione dei materiali e alla produzione sostenibile.

La strategia generale si basa su un approccio sistemico e interdisciplinare che sta alla base del *“Regenerative model”*, un framework operativo che include in modo interdipendente le aree del benessere (salute e inclusività), della circolarità (depauperamento del capitale naturale e residui) e della biosfera (stock di carbonio e biodiversità). Il modello proposto è basato sull'approccio *“one health”* e ha l'obiettivo di produrre co-benefici ambientali e sociali remunerativi in grado di innescare la rigenerazione spontanea degli ecosistemi. Seguendo lo schema Nature conservation > Prosperity > Wellbeing, si assume che solo attraverso la protezione, valorizzazione e conservazione della natura si può costruire prosperità e garantire quindi un benessere diffuso a tutti gli esseri viventi.

Il framework operativo è strettamente collegato ai meccanismi e ai processi ufficiali delle Nazioni Unite (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e Agenda 2030), della FAO, della Convenzione sulla diversità biologica, della Conferenza delle parti (COP) e del Green Deal europeo.

Il modello operativo prevede una struttura supportata al 100% dalle quote associative dei Fondatori e dei Sostenitori per lo svolgimento delle attività di base quali attività istituzionale e di comunicazione, generazione e condivisione di conoscenza sulla rigenerazione, misurazione e valutazione dei progetti degli associati, stakeholder

engagement e sviluppo di partnership strategiche. RSF, inoltre, si impegna a individuare fondi per la ricerca principalmente attraverso la creazione di partnership pubblico-private e la partecipazione a bandi pubblici. L'organizzazione non dispone al momento di una sede di rappresentanza.

Attività 2025

Governance e struttura

Nel 2025 la governance ha subito delle modifiche in seguito all'aggiornamento dello statuto avvenuto nel mese di giugno. In particolare l'assegnazione del potere esecutivo al Consiglio di gestione è stata pienamente formalizzata attraverso la divisione delle cariche tra Comitato dei fondatori e Consiglio di gestione e introducendo la possibilità di eleggere presidenti e vicepresidenti separati per entrambi gli organi. È stato eletto anche il presidente del Consiglio di gestione, che equivale alla figura del presidente esecutivo e al legale rappresentante, è stata inserita la figura di presidente onorario (non ancora attivata) e sono state inserite altre modifiche statutarie finalizzate all'iscrizione della fondazione al RUNTS. Poiché l'aggiornamento dello statuto prevede la possibilità per le persone fisiche di diventare fondatori, Giovanna Gregori si è unita al Comitato dei fondatori come fondatrice.

Le cariche di Segretario generale e Direttore scientifico, ricoperte rispettivamente da Chiara Patitucci e da Paolo Vineis, sono state riconfermate anche per il 2025.

Il Comitato scientifico ha lavorato sotto la guida del Direttore scientifico alla validazione del lavoro svolto dai gruppi di lavoro interni alla fondazione, offrendo stimoli e spunti critici e indirizzandone l'operato verso una sempre maggiore complessità e interdisciplinarietà applicata.

Sono presenti, attualmente tre gruppi di lavoro interni:

- Il gruppo di lavoro "Knowledge & Science" - composto dal Direttore scientifico Paolo Vineis, dal Vicepresidente Simone Mazzola, dal Segretario generale Chiara Patitucci, dallo Scientific project manager Lorenzo Mangone, dalla Programme manager Caterina Bovini
- Il gruppo di lavoro "Regenerative framework", composto dal Direttore scientifico Paolo Vineis, Paolo Di Cesare (membro del Consiglio di gestione con delega allo sviluppo del framework), Silvia Zanazzi e Irene Lo Vecchio (NATIVA), Lorenzo Mangone (Scientific project manager RSF).
- Il Comitato di programma, costituito in occasione dell'evento Regeneration 20|30 Forum per stabilire i temi, il programma e gli speaker. Il Comitato è composto dal Direttore scientifico Paolo Vineis, dal Segretario generale Chiara Patitucci, da alcuni

founder (Andrea Grillenzoni, Valter Bettuzzi, Giovanna Gregori, Alex Armillotta, Eric Ezechieli), dalla Consigliera Sharon Paculor, da due membri del Comitato scientifico (John Little e Maurizio Zollo), dalla Programme Manager Caterina Bovini e da un membro esterno (Livia Shamir dello studio Stefano Boeri Architetti).

Knowledge & Science

Nel 2025 l'attività si è focalizzata sulla condivisione della conoscenza generata internamente con l'esterno. In particolare è stato redatto un compendio in italiano e in inglese del documento "No sustainability without regeneration. A Manifesto from an entrepreneurial viewpoint" a cura del Presidente della Fondazione, Andrea Illy, e del Direttore scientifico, Paolo Vineis, per permetterne una fruizione più ampia possibile.

È proseguito il lavoro di redazione di articoli scientifici e di white paper, in particolare di un paper sul Regenerative Framework, in revisione presso la rivista *Frontiers in Sustainability*, e di due white paper sul tema della rigenerazione urbana e dell'agricoltura rigenerativa, in fase di redazione da parte di alcune aziende fondatrici.

Il Comitato scientifico si è riunito due volte durante l'anno, esprimendosi e dando indicazioni circa il paper scientifico sul Framework, nonché sui temi e i contenuti del Regeneration 20|30 Forum. Durante le riunioni i due nuovi membri, prof. John Little e prof. Maurizio Zollo, ha condotto dei seminari tematici, ai quali hanno partecipato anche membri della fondazione e partner.

L'attività di disseminazione della conoscenza e di sensibilizzazione ai temi della rigenerazione è stata portata avanti nello specifico attraverso:

- l'organizzazione di un webinar per le aziende associate in collaborazione con Davines/EROC sul tema dell'agricoltura biologica rigenerativa, in seguito alla pubblicazione della rassegna sistematica della letteratura su questo tema da parte della dottoranda Greta Colombi (Scuola Superiore Sant'Anna), svolta lo scorso anno presso EROC, coadiuvata da RSF e dal Direttore scientifico
- la partecipazione al Festival dell'Economia di Trento, alla Ocean Week, al Festival Aquamour, all'Osservatorio Innovazione per la Biodiversità, al The DO Summit, al Regenerative Agriculture Summit Europe, al Biodiversity & Nature Summit di 3Bee a Cop16, a Cop30 nei quali i rappresentanti delle aziende associate hanno rappresentato le istanze della fondazione.

Advisory

Nel 2025 l'attività di advisory offerta da RSF alle aziende si è concentrata principalmente nella misurazione di progetti o attività delle aziende associate attraverso il Regenerative Framework, portando a termine il 90% delle misurazioni effettuabili. Le aziende che hanno misurato i propri progetti e/o attività sono state: Lombardini22, Sammontana, Persea, Aboca, Chiesi e Irinox.

Nel corso del 2025 RSF ha sviluppato una versione web del framework di misurazione per facilitare l'utilizzo e rendere possibile una compilazione autonoma del questionario di misurazione. La versione digitale contiene una breve guida all'utilizzo, il questionario di misurazione e una serie di strumenti analitici per comparare progetti diversi e identificare possibili aree di miglioramento. Lo strumento è stato inaugurato nella pratica con la misurazione dei progetti di Chiesi e Irinox direttamente sulla piattaforma.

Le misurazioni di sei progetti analizzati usando il Regenerative Framework sono state valutate e validate dal Comitato scientifico.

Stakeholder engagement

Le attività di stakeholder engagement sono state focalizzate sul Regeneration 20|30 Forum con un triplice obiettivo: ingaggiare tutti gli stakeholder nella rete di RSF, garantire la partecipazione di un vasto pubblico eterogeneo e utilizzare l'evento come canale per far conoscere RSF all'esterno diffondendone valori e principi. Oltre ad attività di fundraising, sono state organizzate anche presentazioni ad hoc dell'evento.

Queste attività hanno portato ai seguenti risultati relativi al Regeneration 20|30 Forum:

- 432 partecipanti totali, provenienti da 15 Paesi (Italia, Francia, Svizzera, Paesi Bassi, Belgio, Germania, Spagna, UK, Argentina, USA, Kenya, Sudafrica, Uganda, Zambia, Zimbabwe)
- 149 aziende presenti (circa 68% dei partecipanti totali)
- 55 speaker
- 7 sponsor (Confagricoltura, FIPE, Afry, IEG, Fondazione Fiera Milano, iWeek)
- 6 partner tecnici (Herbpress, Materia Rinnovabile, Trees' Home, The Beef, Wami, Will Media)
- 314 contatti attivati tra i diversi stakeholder e 55 interlocuzioni qualificate con aziende (all'interno e all'esterno della rete di RSF)

Relazioni istituzionali

Nel 2025 RSF ha ottenuto lo status di *observing organization* presso UNFCCC, responsabile dell'organizzazione delle COP. L'accredito ha permesso ad alcuni rappresentanti delle aziende associate di partecipare alla COP30 dello scorso novembre online.

Con l'obiettivo di promuovere il Regeneration 20|30 Forum anche presso le istituzioni, la fondazione ha attivato alcuni canali per l'ottenimento di patrocinii e partnership con alcune organizzazioni industriali, con i seguenti risultati:

- ottenimento di 5 patrocinii istituzionali (Parlamento e Commissione europea, Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Ministero dell'Agricoltura,

- della Sovranità alimentare e delle Foreste, Regione Lombardia, Comune di Milano) e di un patrocinio oneroso (Fondazione Cariplo)
- stipula di partnership con 5 organizzazioni industriali (Assobenefit, B Lab Italia, B Local Modena, Sustainability Makers, YPO) e un ente di formazione (EHL)

Attività di comunicazione

Le attività di comunicazione hanno avuto come obiettivo principale la promozione del Regeneration 20|30 Forum sui canali online e offline della fondazione. Tra le principali attività svolte, si evidenziano:

- creazione di una landing page del Forum in italiano e in inglese
- attivazione dell'ufficio stampa a partire da settembre, risultante in 71 uscite stampa (web, stampa, TV) per un 634,913.17 euro di AVE (Advertising Value Equivalency) e 6,396,355.44 di OTS (Opportunity To See)
- valorizzazione dei founder in editoriali (10 pillole video e 15 interviste online)
- partecipazione del co-presidente Andrea Illy al video podcast "Actually" di Will Media/Chora
- creazione di 23 campagne sponsorizzate su LinkedIn e Meta
- creazione e distribuzione di un media kit condiviso alle organizzazioni sponsor, partner e speaker
- creazione di materiali cartacei e digitali di promozione per la visibilità di sponsor e partner
- monitoraggio degli insight e dei repost durante l'evento

Accanto alle attività di promozione del Forum, la fondazione ha:

- partecipato a 8 grandi eventi pubblici rilevanti a livello nazionale e internazionale
- pubblicato il suo primo Bilancio sociale (relativo al 2024)
- avviato una newsletter su LinkedIn con più di 1.700 iscritti e portato avanti il progetto di newsletter mensile via email (circa 2.500 iscritti)
- supportato la pubblicazione del libro "La società rigenerativa" di Andrea Illy ed edito da Egea
- visto un aumento del 30% circa di follower sui canali social (LinkedIn e Instagram), per un totale di quasi 9.000 follower
- visto un aumento del 40% circa di interazioni sul proprio sito

Rendiconto 2025

Il Rendiconto 2025 evidenzia un **avanzo** di gestione pari a euro **6.884,72**. L'Organo di controllo, con il compito di vigilare sulla corretta gestione contabile e amministrativa, a termini di statuto, ha rilasciato la relazione annuale **senza rilievi**. Detta relazione è allegata e costituisce parte integrante del Rendiconto 2025.

Il Consiglio di gestione rinvia al Comitato dei fondatori la decisione in merito alla destinazione dell'avanzo di gestione sopraccitato.

Il Presidente del Consiglio di Gestione